



AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
artt. 32-35 Reg. (UE) n. 1303/2013
artt. 60-63 Reg. (UE) n. 508/2014

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

(artt. 32-35 Reg. (UE) n. 1303/2013 - artt. 60-63 Reg. (UE) n. 508/2014)

PREMESSA

Il Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, prevede l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito **CLLD**) di cui agli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60-63 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Mediante il CLLD si intende sostenere:

- il coinvolgimento e la partecipazione attiva di partenariati costituiti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali, pubblici e privati;
- la programmazione "dal basso verso l'alto", decisa ed attuata dagli attori locali;
- la progettazione territoriale integrata e multisettoriale;
- la realizzazione di interventi che introducano elementi di innovazione nel contesto locale e destinati a creare crescita e occupazione;
- la messa in rete dei partenariati locali.

Nell'ambito del FEAMP, le Strategie devono:

- potenziare al massimo la partecipazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca;
- garantire che le comunità locali si avvalgano e beneficino pienamente delle opportunità offerte dallo sviluppo marittimo e costiero;
- spaziare da esigenze e potenzialità con focus sulla pesca a strategie più ampie rivolte alla diversificazione delle aree di pesca.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio

- 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
 - Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
 - Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
 - Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
 - Linee Guida della Commissione Europea "Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" versione 2 agosto 2014;
 - Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
 - Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
 - Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
 - Linee Guida sulle spese ammissibili del PO FEAMP;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 6 giugno 2016 "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
 - Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Oggetto del presente Avviso è la selezione delle candidature di Strategie CLLD, così come previsto all'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 508/2014.

In coerenza con gli obiettivi specifici del PO FEAMP, si intende promuovere una concentrazione delle aree interessate, in grado di favorire Strategie più efficaci che possano contare su risorse finanziarie adeguate; pertanto, la selezione sarà limitata al massimo a due Strategie, da attuarsi sul territorio regionale da parte di FLAG costituiti da soggetti aventi sede in Emilia-Romagna.

Con il presente Avviso, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Organismo Intermedio (OI) dell'Autorità di Gestione invita i soggetti di cui al successivo paragrafo 2. a presentare una domanda per la selezione di una Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, sulla base del modello di cui all'Allegato 1.

Inoltre, con il presente Avviso si avvia, nel contempo, la procedura per l'ammissione del sostegno preparatorio, nei termini e con le modalità di cui al successivo paragrafo 3.

Le disposizioni per l'attuazione e la gestione delle azioni previste nelle Strategie risultate ammissibili saranno definite con successivo provvedimento.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1. Soggetti richiedenti

Le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo sono presentate da gruppi d'azione locale composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali, sia pubblici che privati (art. 32, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi punti del presente Avviso, e che ne sono responsabili dell'attuazione.

In conformità all'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014, ai fini del FEAMP, i gruppi di azione locale di cui all'art. 32, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono designati gruppi di azione locale nel settore della pesca (**FLAG**).

Ai sensi dell'art. 34, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, i FLAG scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita.

Possono pertanto presentare la propria candidatura i soggetti costituiti in partenariato, secondo le disposizioni del Libro V del Codice Civile (ad es. Società cooperative, Consorzi, Società consortili) o nella forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nell'ipotesi di ATS dovrà essere individuato un partner "capofila" per tutte le questioni amministrative e finanziarie.

2.2 Composizione del FLAG

Il FLAG, ai sensi dell'art. 61, paragrafo 3, lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 508/2014, deve:

- a) rispecchiare ampiamente l'asse principale della Strategia presentata e la composizione socioeconomica della zona, tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile;
- b) garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura.

Il FLAG deve essere composto da:

- a) enti pubblici,
- b) rappresentanze di categoria nei vari settori privati (pesca, acquacoltura, commercio, industria, servizi, ecc.) e/o GAL,
- c) rappresentanze della società civile, funzionali agli ambiti tematici d'intervento

prescelti (quali ad esempio: enti di ricerca e università, enti di formazione riconosciuti, istituti scolastici, associazioni di consumatori, ambientaliste, culturali, turistiche, di promozione sociale, ricreative, sportive, di genere, giovanili o che promuovono il superamento delle discriminazioni, ONG),

aventi sede sul territorio della regione Emilia-Romagna.

I FLAG costituiti nelle forme giuridico-societarie previste dal codice civile devono avere sede legale in Emilia-Romagna.

Nei FLAG costituiti nella forma di ATS, il soggetto capofila deve avere sede legale in Emilia-Romagna.

Le attività che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rientrano nei settori di cui alla lettera b) del presente paragrafo.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, Consiglio direttivo, Assemblea).

Nell'ambito degli organi decisionali, ai sensi dell'art. 32, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto.

2.3. Area territoriale

L'area eleggibile dovrà corrispondere ad una "zona di pesca e acquacoltura", così come definita all'art. 3, paragrafo 2, punto 5) del Reg. (UE) n. 508/2014, ricadente sul territorio dell'Emilia-Romagna.

L'area territoriale interessata dalla Strategia, nella quale dovranno operare i soggetti richiedenti, deve, come requisito minimo, costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

In caso di discontinuità geografica, l'omogeneità sussiste se le parti dimostrano di partecipare congiuntamente a determinate attività, o hanno in comune determinate minacce o opportunità.

Ai sensi dell'art. 33, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'area deve avere una popolazione compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti.

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore degli abitanti e comunque fino a un massimo di 200.000, in caso di:

- 1) territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
- 2) territori che superano i 150.000 abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi.

Laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga prevista dall'Accordo di Partenariato, dovrà fornire adeguata motivazione che definisca

l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

Ai fini del calcolo della popolazione, si intende la popolazione residente in base all'ultimo censimento ISTAT disponibile.

Il territorio interessato dalla Strategia deve essere delimitato da confini amministrativi di livello comunale. Possono essere ricomprese eventuali aree sub comunali se geograficamente e/o tematicamente funzionali alla Strategia proposta.

Va indicato l'elenco dei comuni interessati totalmente o parzialmente, specificando, per ogni comune o area sub comunale popolazione, superficie e densità demografica. Nel caso di comuni parzialmente interessati, le aree considerate devono essere chiaramente identificate.

Ogni Comune può ricadere nell'area di riferimento di una sola Strategia di sviluppo locale.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, l'area deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- **Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:**
 - I il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
 - II presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;
- **Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:**
 - III una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
 - IV densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

La Strategia deve definire in modo chiaro il territorio e la popolazione interessati.

2.4 Evidenza delle capacità gestionali

Il FLAG deve:

- a) disporre di una capacità amministrativa e finanziaria adeguata, in termini di risorse umane e gestionali, per lo svolgimento delle attività previste;
- b) essere dotato di uno statuto nel quale siano contenute, tra l'altro, norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato, le modalità per attenuare il rischio di conflitto di interesse e la gestione di sovvenzioni pubbliche;
- c) esprimere la presenza negli organi decisionali di un numero di soggetti privati (economici e sociali) pari ad almeno il 51% dei componenti;
- d) avere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte

le transazioni relative alle operazioni a valere sulla Strategia;

- e) essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo di fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate, composta almeno da:
- **Direttore**, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
 - **Responsabile amministrativo finanziario (RAF)**, con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

2.5 Costi ammissibili

Il Reg. (UE) n. 508/2014 prevede il sostegno di attività strettamente correlate alla definizione, supporto ed attuazione della Strategia di sviluppo locale.

In base all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il sostegno dei Fondi SIE interessati allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende i costi:

- a) del sostegno preparatorio, di cui al successivo paragrafo 3.;
- b) per l'esecuzione delle operazioni previste nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- c) per la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale;
- d) di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo consistenti in:
 - costi operativi;
 - costi del personale;
 - costi di formazione;
 - costi relativi alle pubbliche relazioni;
 - costi finanziari;
 - costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della Strategia;
- e) di animazione connessi alla Strategia.

Il sostegno per i costi di esercizio e animazione di cui alle lettere d) ed e) **non supera il 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta** nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

L'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a **procedure di evidenza pubblica** alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;

- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del FLAG può avvenire anche avvalendosi di **banche dati di esperti appositamente istituite dai FLAG o dai loro partner o dalla Regione** e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza. Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del FLAG non può essere conferita a componenti degli organi decisionali.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici.

Intensità dell'aiuto

Ai sensi dell'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014 l'intensità massima dell'aiuto pubblico sulle operazioni del FEAMP è, di norma, pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Per le operazioni connesse all'attuazione della Strategia, anche se attuate direttamente dal FLAG, e per le azioni di cooperazione, secondo le previsioni di cui al paragrafo 3, lett. b) dell'art. 95, si stabiliscono i seguenti livelli di intensità di aiuto:

N.	Criterio	Tasso di cofinanziamento max
1	L'intervento non soddisfa alcun criterio di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 95	50%
2	L'intervento soddisfa il criterio relativo all'interesse collettivo di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 95 e fornisce l'accesso pubblico ai suoi risultati	80%
3	L'intervento soddisfa almeno i criteri relativi al beneficiario collettivo e all'interesse collettivo di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 95 e fornisce l'accesso pubblico ai suoi risultati	100%

In considerazione della natura "collettiva" di un FLAG e dell'interesse collettivo da questo perseguito, per le operazioni afferenti i costi di gestione e di animazione ed il sostegno preparatorio si applicherà un'intensità di aiuto fino al 100% della spesa ammissibile, fermo restando l'obbligo di accesso pubblico ai risultati delle operazioni finanziate.

Periodo di eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso, nonché quelle precedenti, fermo restando la coerenza con le previsioni del Programma Operativo ed il rispetto delle previsioni di cui all'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Contabilità separata

In via generale, le spese devono essere effettuate con modalità tracciabile, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE e delle Linee guida sulle spese ammissibili del PO FEAMP.

3. SOSTEGNO PREPARATORIO

Ai sensi dell'art. 35, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il sostegno preparatorio consiste nello sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Tra le azioni ammesse al sostegno preparatorio rientrano:

- iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali;
- studi dell'area interessata;
- spese relative alla progettazione della Strategia di sviluppo locale e consulenza;
- azioni legate alla consultazione dei soggetti interessati;
- costi operativi e amministrativi.

Ai fini dell'ammissione del sostegno preparatorio, entro e non oltre **20 giorni dalla pubblicazione sul BURERT del presente Avviso**, occorre presentare una manifestazione d'interesse, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.1 ed in regola con le norme sul bollo.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata dai soggetti costituiti in partenariato nelle forme di cui al paragrafo 2.1, ovvero, laddove il partenariato non sia ancora stato costituito, da un "organismo di diritto pubblico", come definito all'art. 2, paragrafo 1, punto 16) del Reg. (UE) n. 1303/2013, quale soggetto promotore del costituendo FLAG.

In sede di istruttoria della Strategia sarà verificata l'effettiva presenza, nella compagine del FLAG, del partner che ha presentato la manifestazione di interesse che riceverà l'aiuto.

Il riconoscimento delle spese relative al sostegno preparatorio è comunque subordinato alla presentazione della domanda di selezione della Strategia e sarà assegnato esclusivamente alle Strategie ritenute ammissibili dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 33, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall'eventualità che la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo presentata dal FLAG sia effettivamente finanziata.

Le spese ammissibili sono rimborsate al 100% fino al limite massimo di Euro 40.000,00, per ogni manifestazione di interesse, nei limiti delle risorse messe a

disposizione dal Bilancio regionale.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al presente Avviso, nonché quelle precedenti, fermo restando la coerenza con le previsioni del Programma Operativo ed il rispetto delle previsioni di cui all'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e fino alla data di presentazione della Strategia (data di protocollo regionale).

Costituiscono condizioni di ammissibilità al sostegno preparatorio:

- aver presentato una Strategia ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 33, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- essere un FLAG costituito o un Organismo di diritto pubblico quale soggetto promotore del costituendo FLAG;
- aver sostenuto costi finalizzati alla predisposizione della Strategia nel periodo di eleggibilità previsto;
- aver individuato i fornitori di beni o servizi in base alla disciplina dei contratti pubblici;
- aver individuato il personale in base a criteri di trasparenza e concorrenza;
- aver rispettato nella individuazione dei fornitori o di assegnazione di incarichi a consulenti o collaboratori le regole in ordine al conflitto di interessi.

Costituiscono voci di spesa ammissibili a sostegno preparatorio:

- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato del FLAG già costituito, nella misura in cui svolge l'attività dedicata alla predisposizione della Strategia di sviluppo locale;
- compensi ed eventuali oneri previdenziali e assistenziali a consulenze specialistiche e professionali;
- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali a collaboratori;
- locazione di locali e spese connesse per la realizzazioni di seminari, convegni, workshop;
- costi di gestione proporzionalmente al personale impiegato nella redazione della Strategia;
- analisi di fattibilità, studi ed indagini sul territorio;
- spese societarie (spese notarili per la costituzione di nuovi FLAG e relative modifiche, registrazione, variazioni statutarie, diritti camerali, notarili, ecc.) per la costituzione del partenariato o sua modifica prima della presentazione della Strategia;
- attività di informazione, pubblicità e raccolta dati: siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali.

La domanda di liquidazione del sostegno preparatorio deve essere inoltrata entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al sostegno.

Alla domanda di liquidazione deve essere allegata la documentazione di seguito indicata con le precisazioni riportate:

- la relazione dell'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per cui si chiede il sostegno;
- la rendicontazione contabile e copia dei documenti contabili che comprovano i pagamenti;
- le spese del personale devono essere corredate da relazione giornaliera con allegata scheda attività;
- le spese per consulenze devono essere corredate da contratti che definiscono l'oggetto della prestazione e da relazioni provanti l'attività svolta così come verificata dal FLAG;
- le spese per studi ed indagini nonché attività di informazione devono essere corredate da contratti ovvero incarichi che formalizzino la finalità per cui sono affidati nonché documenti comprovanti i risultati ottenuti;
- le spese per incontri, seminari e workshop devono essere comprovate da locandine, comunicati su stampa e web con cui si è data l'informazione dell'evento, da relazione, registrazioni audio o altro materiale anche visivo in cui si dà conto delle persone intervenute (in termini numerici e qualitativi) e delle informazioni raccolte.

I controlli sulle domande di liquidazione del sostegno preparatorio saranno svolti secondo la disciplina comunitaria, la disciplina nazionale e regionale.

La responsabilità del procedimento è in capo alla Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni al procedimento di che trattasi si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

4. ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

4.1 Strategia

La Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve contenere i seguenti elementi di cui all'art. 33, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013:

- a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla Strategia;
- b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- c) una descrizione della Strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della Strategia e una gerarchia di obiettivi,

con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi. La Strategia deve essere coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati;

- d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della Strategia;
- e) un Piano di Azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;
- f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della Strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- g) il piano di finanziamento per la Strategia.

La Strategia dovrà essere presentata utilizzando il modello di cui all'Allegato 3.

La Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve perseguire **almeno uno** degli obiettivi previsti dall'art. 63, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014:

- a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;
- e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

La Strategia di sviluppo locale viene attuata dal FLAG attraverso Piani di Azione locale (**PdA**) e dovrà concentrarsi prioritariamente su un massimo di tre ambiti di intervento tra quelli indicati dall'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea il 29.10.2014, da scegliere tra i seguenti:

- a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c) turismo sostenibile;
- d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g) accesso ai servizi pubblici essenziali;

- h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- k) reti e comunità intelligenti;
- l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Nel caso in cui vengano scelti più ambiti tematici, la Strategia di sviluppo formulata deve dare conto della connessione tra i temi e non rappresentare una mera sommatoria di ambiti tematici.

Come previsto dagli Orientamenti UE sul CLLD per gli attori locali, il Piano di azione dovrà descrivere ognuna delle azioni previste, indicando la tipologia, le modalità attuative, la tempistica ed il costo stimato.

Il FLAG selezionato dovrà presentare alla Regione, entro il 2019, una revisione intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale ed eventualmente ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

4.2. Crono-programma

Nella Strategia, il FLAG deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Diagramma di Gantt, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati nella Strategia.

4.3 Dotazione finanziaria della Strategia

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) della Strategia presentata deve essere ricompresa tra 1 milione e 5 milioni di euro, in base alle soglie finanziarie per il FEAMP definite dall'Accordo di Partenariato.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE STRATEGIE

5.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello riportato Allegato 1 ed essere in regola con le norme sul bollo.

La domanda, corredata dai previsti allegati, dovrà pervenire entro il **20 settembre 2016** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato
Viale della Fiera 8
40127 BOLOGNA BO

La domanda può essere:

- 1) **inviata tramite PEC**, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it con file in formato PDF/A. Nell'oggetto si dovrà riportare la seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020. Domanda per la selezione delle Strategie di Sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura – Avviso pubblico 2016";
- 2) **consegnata a mano**. Sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "FEAMP 2014-2020. Domanda per la selezione delle Strategie di Sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura – Avviso pubblico 2016". La consegna a mano è consentita nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 presso il Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, Viale della Fiera, 8 Bologna;
- 3) **inviata a mezzo raccomandata A/R**. Sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "FEAMP 2014-2020. Domanda per la selezione delle Strategie di Sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura – Avviso pubblico 2016". Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

La domanda, predisposta utilizzando il modulo Allegato 1, deve essere debitamente sottoscritta e siglata in ciascuna pagina dal Legale rappresentante del soggetto costituito nelle forme giuridico-societarie previste dal codice civile come FLAG o, in caso di ATS, dal Legale rappresentante del soggetto Capofila.

In caso di consegna a mano o tramite raccomandata, dovrà essere inoltre prodotto un supporto magnetico contenente i file (in formato open office o microsoft office) di tutta la documentazione fornita.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- inviate ovvero consegnate oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- redatte utilizzando modelli diversi dagli Allegati 1 e 3;
- non sottoscritte.

La domanda dovrà contenere:

- 1) la descrizione della Strategia, redatta compilando il modello Allegato 3, siglato dal sottoscrittore su ogni pagina;

2) il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I candidati devono, altresì, indicare nella domanda il proprio indirizzo, ai fini della eventuale ricezione della documentazione di gara, con specificazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata.

In riferimento al **sostegno preparatorio**, dovrà essere presentata apposita manifestazione di interesse, compilando il modello di cui all'Allegato 2, **entro e non oltre 20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURERT, da trasmettere via PEC da un indirizzo di posta certificata all'indirizzo programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato se costituito, ovvero dell'Organismo di diritto pubblico promotore del costituendo FLAG, corredata dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e dalla documentazione dalla quale risulti l'interesse dei partner alla preparazione di una Strategia CLLD (verbali, accordi, lettera d'intenti, etc.).

5.2 Istruttoria

L'istruttoria verrà realizzata da un Comitato di Selezione istituito ai sensi dell'art. 33, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato il rispetto dei requisiti precedentemente esposti al fine di valutare l'ammissibilità della Strategia CLLD, secondo quanto riportato nell'Allegato 4.

Successivamente, si procederà alla valutazione dei contenuti della proposta sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP, di cui all'Allegato 5.

Al termine dell'istruttoria il Comitato trasmette l'esito della selezione al Referente dell'OI che lo approva ovvero chiede al Comitato eventuali integrazioni esplicative.

L'OI pubblica l'elenco delle strategie approvate, dandone preventivamente comunicazione all'Autorità di Gestione.

La selezione dovrà concludersi entro il 29 ottobre 2016.

Le strategie risultate ammissibili saranno oggetto di una fase successiva di negoziazione con i FLAG selezionati al fine di ottimizzare i contenuti e le azioni proposte nel piano d'azione.

Solo a seguito della suddetta ulteriore fase, il Referente dell'OI provvederà a quantificare le risorse riferite alla Strategia ammessa, che verranno attribuite al FLAG.

5.3 Criteri di selezione delle candidature

Come indicato nel PO FEAMP, i criteri di selezione della Strategia riguardano:

- qualità e coerenza della Strategia;
- qualità e coinvolgimento del partenariato;
- sistema di gestione e controllo;

- qualità del Piano di azione;
- adeguatezza del piano finanziario.

Tali criteri sono stati esplicitati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP e riportati in allegato al presente Avviso (Allegato 5).

Ai fini dell'ammissibilità della Strategia, i criteri di selezione del gruppo "Qualità e coerenza della strategia" n. 3, n. 7 e n. 8 devono risultare valorizzati in sede di attribuzione dei punteggi da parte del Comitato di Selezione.

6. COMPITI DEL FLAG

Ai sensi dell'art. 34, paragrafi 3 e 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013, i FLAG hanno i seguenti compiti:

- a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- c) garantire la coerenza con la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale Strategia;
- d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- e) ricevere e valutare le domande di sostegno;
- f) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- g) verificare l'attuazione della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale Strategia;
- h) l'attuazione degli interventi proposti nel Piano d'Azione può essere svolta
 - direttamente dal FLAG, in qualità di beneficiario;
 - da soggetti pubblici e privati, singoli e associati, anche esterni ai gruppi, selezionati dal FLAG.

nel rispetto di procedure di selezione trasparenti che evitino conflitti di interesse e garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi provenga da partner non pubblici.

I rapporti tra OI e FLAG saranno regolati da apposita convenzione sottoscritta dal referente dell'OI e dal legale rappresentante del FLAG o del soggetto capofila in caso di ATS.

Il FLAG selezionato può richiedere il riconoscimento quale Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione, che potrà designarlo, sentita la Regione, sulla base della evidente dimostrazione della capacità e dell'organizzazione amministrativa necessarie, conformemente a quanto stabilito dall'art. 123 paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013. I rapporti tra FLAG, AdG e OI Regione verranno disciplinati nella relativa convenzione tra le parti.

7. AIUTI DI STATO

Coerentemente a quanto indicato dall'art. 8 del Reg. (UE) n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività che devono essere considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato.

Sulla pagina del portale regionale dedicato al presente Avviso sarà attivato uno spazio FAQ in cui confluiranno le risposte ai quesiti che perverranno dal territorio. Le domande dovranno essere inviate entro il 5 settembre 2016 all'indirizzo CLLD.FEAMP@regione.emilia-romagna.it.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo l'Informativa di cui all'Allegato 1.

10. NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali, Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle disposizioni operative che saranno emanate dall'OI.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Allegati al presente Avviso:

1. Modello di domanda per la candidatura alla selezione della Strategia di sviluppo locale;
2. Modello di manifestazione di interesse al sostegno preparatorio;
3. Modello per la descrizione della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
4. Criteri di ammissibilità;
5. Criteri di selezione.

La modulistica è reperibile sulla pagina del portale regionale dedicato al presente Avviso.